

RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2012

CIFRE CHIAVE

→ **4,7 Md€***

utile netto di Gruppo

-0,6% rispetto al primo semestre 2011

* Di cui 1,8 Md€ relativi alla cessione di una partecipazione del 28,7% in Klépierre SA nel 1° trimestre 2012.

Risultati positivi in un difficile contesto di mercato

Margine d'intermediazione

-11,8% rispetto al primo semestre 2011

Il costo del rischio resta contenuto

* Accantonamenti netti/impieghi verso la clientela (in pb su base annua).

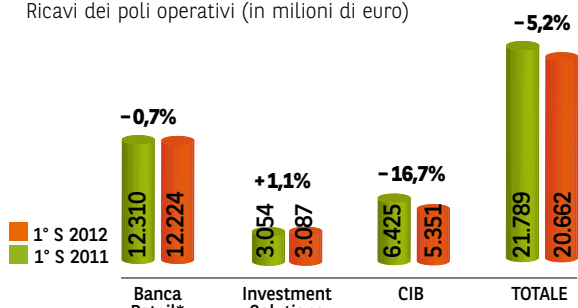
20 Md€

52 pb*

RISULTATI

Buona tenuta dei ricavi

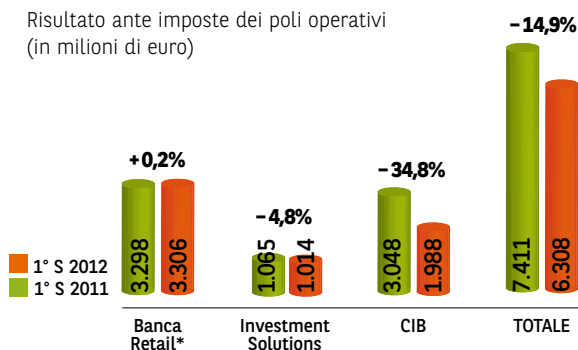
Ricavi dei poli operativi (in milioni di euro)



* Integrante 2/3 del risultato del Private Banking in Francia, Italia e Belgio nel 1° S 2012.

Un business model equilibrato e diversificato

Risultato ante imposte dei poli operativi (in milioni di euro)



* Integrante 2/3 del risultato del Private Banking in Francia, Italia e Belgio nel 1° S 2012.

1° S 2012 = primo semestre 2012 - 1° S 2011 = primo semestre 2011

ANALISI

Una banca solida e vicina ai propri clienti

Crescita dei volumi sui mercati domestici (Belgio, Francia, Italia e Lussemburgo)

Depositi: **+3,2%**
Impieghi: **+2,3%**

Tutti i poli operativi generano utili

	1° S 2012	1° S 12/1° S 11
Margine d'intermediazione	20.662 M€	-5,2%
Costo del rischio	1.771 M€	-2,3%
Risultato operativo	6.122 M€	-14,6%

Solvibilità rafforzata

	30/06/12	31/12/11
Rapporto Common Equity Tier 1 (Basilea 2,5)	10,9%	9,6%
Rapporto Common Equity Tier 1 (Basilea 3 "Fully loaded")	8,9%	

Risultato netto semestrale del gruppo BNP Paribas: il più elevato tra le banche della zona dell'Euro





Baudouin Prot
Presidente
del Gruppo



Jean-Laurent Bonnafé
Amministratore
Delegato

■ **Quali valutazioni si possono esprimere sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre del 2012?**

Il gruppo BNP Paribas ha realizzato una buona performance in una fase di rallentamento congiunturale e in un nuovo contesto di crisi dei mercati. Il margine d'intermediazione pari a circa 20 miliardi di euro (Md€) è in diminuzione, ma con un utile netto consolidato di oltre 4,7 Md€ la banca si conferma come una delle più redditizie rispetto ai suoi principali concorrenti.

Il **costo del rischio resta contenuto** e il piano di adeguamento è stato già realizzato per il 90% a sei mesi dalla scadenza. Tale andamento positivo si traduce in **indici di solvibilità molto solidi**: il nostro obiettivo di portare il coefficiente Common Equity Tier 1, il cosiddetto Basilea 3 "Fully loaded", al 9% è praticamente conseguito. Infine, il patrimonio **netto per azione ammonta a 59,5 €**, con un aumento medio annuo del 6,8% in tre anni e mezzo.

■ **L'attività di banca al dettaglio resiste ai venti di crisi?**

Nel 1° semestre 2012, i ricavi di tutte le attività esercitate* dal polo **Banca Retail** sono stabili a circa 12,5 Md€, con un aumento del 2,7% del risultato

ante imposte, pari a 3,4 Md€, rispetto ai primi sei mesi del 2011, essenzialmente a seguito della diminuzione del costo del rischio. In Francia, l'attività di banca al dettaglio è cresciuta, registrando un aumento dei depositi del 2,8% e degli impieghi del 4,1%, sostenuta dalla domanda delle imprese. In Italia, la leggera contrazione della domanda di credito, pari a -0,9%, si spiega essenzialmente con il calo dei mutui, mentre l'aumento del 2,2% dei depositi si deve principalmente alle imprese. L'attività commerciale si conferma sostenuta in Belgio e in Lussemburgo. La crisi dell'Euro e la congiuntura sfavorevole gravano sull'andamento delle attività, ma abbiamo fiducia nella capacità di tenuta del polo Banca al Dettaglio in Europa nel secondo semestre.

■ **Quali altre aree di attività sono particolarmente dinamiche?**

Nel polo Investment Solutions, le attività **Assicurazioni e Securities Services** rappresentano due importanti aree di sviluppo. Per quanto riguarda la prima, siamo uno dei maggiori operatori sul mercato mondiale dell'assicurazione delle persone e continuiamo a investire in Asia e in America Latina, proseguendo l'ampliamento della nostra offerta sui mercati domestici e in Turchia.

Il polo Securities Services figura tra i primi cinque operatori mondiali ed è leader indiscusso in Europa. L'attività, redditizia e in costante crescita, è principalmente orientata verso la clientela istituzionale e rappresenta una fonte di sinergie per il Gruppo.

■ **A che punto sono i piani di adeguamento delle attività esposte alla crisi dei mercati?**

La **Gestione del Risparmio** ha continuato a generare utili nel 1° semestre, affinando le politiche d'investimento e l'allocatione delle risorse nelle aree geografiche e nei segmenti di clientela più promettenti, riuscendo così a ottenere una riduzione dei costi operativi del 6,2% rispetto al 1° semestre 2011. La transizione di **CIB** verso un nuovo modello economico sta procedendo bene: in un contesto di mercato difficile, si muove sui **mercati dei capitali** con estrema cautela. Il Gruppo si conferma il primo emittente obbligazionario in euro in un mercato caratterizzato da una forte contrazione. Le attività di **tassi e cambi** hanno registrato buone performance. Un'altra area penalizzata dalla scarsa domanda della clientela è quella dell'attività Consulenza e Mercato dei capitali. I ricavi del **Corporate Banking** sono diminuiti parallelamente agli impieghi verso la clientela, come previsto dal nostro piano di riduzione del totale di bilancio. Abbiamo registrato un volume significativo di operazioni nell'ambito dell'approccio "Originate and Distribute". La nostra piattaforma di Cash Management è inoltre riuscita ad aggiudicarsi alcuni importanti contratti in Europa e in Asia.

■ **Il modello economico del Gruppo vi sembra adeguato al periodo attuale?**

Qualsiasi modello è, per sua natura, migliorabile. Il nostro privilegio la relazione con il cliente e favorisce

le sinergie commerciali tra il Retail Banking e le altre aree di attività del Gruppo. Grazie a un business model equilibrato e diversificato, in questo semestre il gruppo BNP Paribas ha conseguito risultati apprezzabili in un contesto economico e di mercato difficile, dimostrando la qualità e la solidità del proprio modello economico.

■ A livello di sviluppo geografico, la crisi ha modificato le vostre priorità?

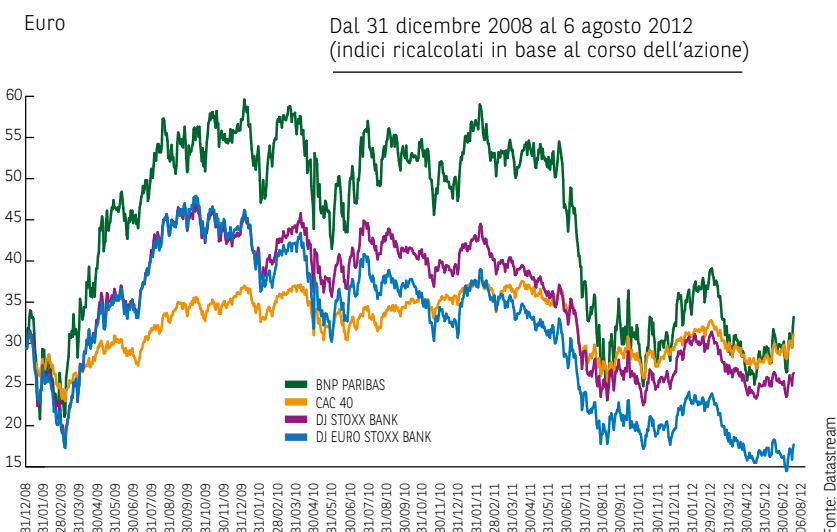
Lo sviluppo dei servizi alla clientela delle reti domestiche rappresenta un punto fermo. Una delle priorità è costituita dall'ulteriore espansione dell'attività nella regione **Asia-Pacifico**. Presente sul continente asiatico da quasi centocinquanta anni, il Gruppo è un partner fondamentale per la clientela internazionale che s'insedia su questi mercati e fornisce servizi ad elevato valore aggiunto alla clientela locale. In **Turchia**, TEB è il 9° operatore nazionale in un mercato in forte espansione, con i suoi 76 milioni di abitanti: nel primo semestre gli impieghi sono cresciuti del 24,3% e i depositi del 40,4%, a parità di perimetro e di tassi di cambio.

■ L'area Euro è nuovamente nell'occhio del ciclone. Qual è la vostra opinione in proposito?

Abbiamo fiducia nel futuro della zona dell'Euro. E le dichiarazioni del presidente della BCE Mario Draghi sulla "irreversibilità" della moneta unica avvalorano la nostra convinzione. La creazione di un'unione bancaria che preveda regole comuni di funzionamento e di controllo per tutte le banche dell'Unione europea costituirebbe un importante fattore di coesione per ristabilire la fiducia dei mercati nell'area dell'Euro.

* Considerando il 100% del Private Banking in Francia (al netto dell'effetto PEL/CEL, relativo ai mutui immobiliari regolamentati), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo.

■ AZIONE BNP PARIBAS



■ Dal 31 dicembre 2008 al 6 agosto 2012, **il corso dell'azione BNP Paribas è aumentato del 12,9%, contro una diminuzione del 39,9% dell'indice DJ EURO STOXX BANK** (indice dei titoli bancari della zona dell'Euro) **e del 10,3% del DJ STOXX BANK** (indice dei titoli bancari europei).

Nello stesso periodo, l'indice CAC 40 ha registrato un rialzo del 5,7%.

■ Dall'inizio del 2012, il titolo BNP Paribas (33,2 euro al 6 agosto 2012) ha guadagnato il 9,4%, registrando un andamento lievemente migliore rispetto al CAC 40 (+7,7%) e significativamente superiore a quello dell'indice DJ EURO STOXX BANK (-11,5%). Il primo trimestre si era

chiuso in rialzo per i titoli bancari, che avevano beneficiato delle operazioni di rifinanziamento (LTRO) della Banca centrale europea (BCE). La flessione registrata a partire da metà marzo è legata essenzialmente ai timori degli investitori riguardo alle difficoltà di attuazione dei piani di sostegno alla Grecia e alla Spagna. Il rimbalzo del settore bancario dei primi giorni di agosto è avvenuto a seguito delle dichiarazioni della Banca Centrale Europea, che hanno alimentato le aspettative di una soluzione alla crisi del debito sovrano della zona dell'Euro.

■ RATING DEL GRUPPO BNP PARIBAS

Rating a lungo termine agosto 2012

→ Standard & Poor's	AA-
→ Fitch Ratings	A+

BNP Paribas è riconosciuta come una delle 4 banche più solide al mondo

Standard & Poor's: Confronto rating (agosto 2012)

AA	Rabobank
AA-	BNP Paribas HSBC Bank Plc Royal Bank of Canada
A+	Barclays Bank Plc Crédit Suisse Well Fargo & Co Deutsche Bank
A	RBS Plc Crédit Agricole Société Générale Commerzbank Lloyds TSB Bank plc UBS JP Morgan Chase & Co

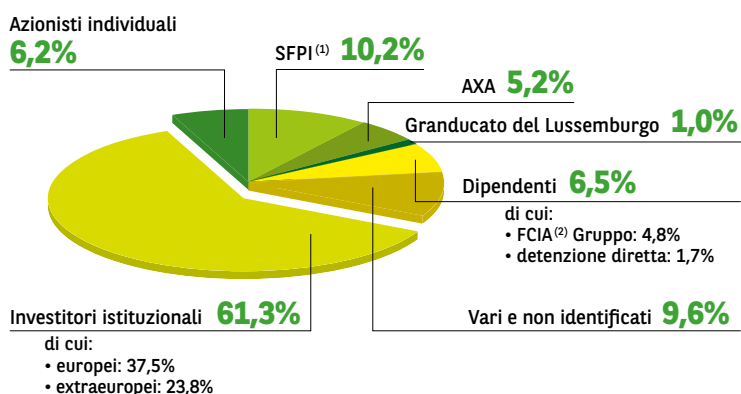
RISULTATI DEL 1° SEMESTRE 2012

In milioni di euro	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012/ 1° sem. 2011	1° sem. 2012/ 1° sem. 2011 Poli operativi
Margine di intermediazione	19.984	22.666	-11,8%	-5,2%
Costi operativi	-13.184	-13.330	-1,1%	-0,3%
Risultato lordo di gestione	6.800	9.336	-27,2%	-12,1%
Costo del rischio	-1.798	-2.269	-20,8%	-2,3%
Risultato netto di gestione	5.002	7.067	-29,2%	
Componenti straordinarie	1.921	310	x6,2	ns
Risultato al lordo delle imposte	6.923	7.377	-6,2%	-14,9%
Imposte	-1.841	-2.131	-13,6%	
Utile di competenza dei terzi	-367	-502	-26,9%	
Utile netto di Gruppo	4.715	4.744	-0,6%	
Coefficiente di gestione	60,0%	58,8%	+7,2 pt	
ROE al netto delle imposte	9,0%*	13,8%	-4,8 pt	

* ROE annualizzato al primo semestre 2012, al netto dei risultati straordinari relativi alla cessione della partecipazione del 28,7% in Klépierre e al netto della rivalutazione del debito proprio (-557 M€ nel primo semestre 2012).

ASSETTO SOCIETARIO

Ripartizione del capitale sociale di BNP Paribas al 30 giugno 2012

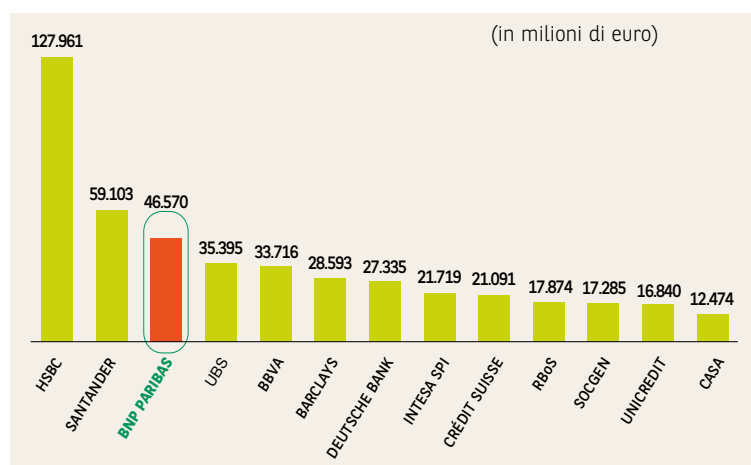


1. Société fédérale de participations et d'investissement: società per azioni pubblica operante per conto dello Stato belga.

2. Fondo comune d'investimento aziendale.

POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEL GRUPPO

Capitalizzazione di Borsa delle banche della zona dell'Euro al 6/09/2012



GLOSSARIO

Assicurazioni: si riferisce all'attività di BNP Paribas Cardif, che sviluppa e commercializza a livello mondiale, direttamente o tramite distributori partner, soluzioni assicurative e di gestione del risparmio.

BancWest: controllata attiva nel Retail Banking operante nell'area occidentale degli Stati Uniti.

BDDF (acronimo di banca retail in Francia): la rete di agenzie bancarie di BNP Paribas in Francia.

BNL bc: banca commerciale italiana rilevata nel 2006.

BNP Paribas Fortis: banca retail belga rilevata nel 2009.

BNP Paribas Securities Services (BP2S): opera a livello mondiale svolgendo tutte le attività connesse alla negoziazione titoli (es. tenuta dei conti e custodia titoli, calcolo della performance e gestione dei servizi legati all'azionariato dei dipendenti).

Corporate & Investment Banking (CIB): denominazione del polo che riunisce le attività di banca di finanziamento e di investimento (BIF)

Coefficiente di gestione: rapporto tra i costi di gestione e il margine d'intermediazione; questo indicatore misura l'efficienza operativa. Più è basso, maggiore è la performance della banca.

Consulenza e Mercato dei capitali: attività di CIB che ha per oggetto l'offerta e la realizzazione sui mercati finanziari di operazioni di emissione di obbligazioni o di aumento del capitale.

CORE TIER 1: coefficiente di solvibilità che tiene conto unicamente dei mezzi propri costituiti dal capitale sociale, dal sovrapprezzo delle azioni e dalle riserve, con esclusione di ogni componente "ibrida". Denominato anche "Common Equity Tier 1".

Corporate banking: attività di finanziamento bancario e di gestione dei flussi di cassa (Cash Management), che viene svolta anche mediante lo strumento della sindacazione dei finanziamenti.

Debito sovrano: obbligazione emessa o garantita da uno Stato.

Investment Solutions (IS): polo di attività che riunisce i settori della gestione degli attivi, dell'assicurazione, del risparmio e dell'intermediazione online, del private banking, del servizio titoli e dei servizi immobiliari.

Gestione del Risparmio o BNP Paribas Investment Partners: attività di gestione del risparmio di BNP Paribas rivolta alla clientela istituzionale ed è una delle sei aree di attività di Investment Solutions.

One Bank for Corporates: iniziativa commerciale globale che mette in relazione le diverse attività del Gruppo per offrire ai grandi clienti corporate la completezza di servizi di cui hanno bisogno.

Originate and Distribute: offerta di soluzioni specializzate per il finanziamento di beni strumentali (es. mezzi di telecomunicazione o flotte aeronautiche). BNP Paribas cura l'organizzazione, la strutturazione e il lancio sul mercato dell'operazione, senza assumerne sistematicamente il rischio di credito.

Personal Finance: entità che riunisce le attività di credito al consumo di Cetelem e il ramo mutui.

Piano di adeguamento: piano strategico attuato dal Gruppo allo scopo, da un lato, di conciliare il livello degli impegni con l'entità dei mezzi propri e, dall'altro, di rispettare i vincoli di liquidità imposti dalle Autorità di regolamentazione. Riguarda principalmente le attività di CIB.

Margine d'intermediazione: per le banche è l'equivalente del fatturato.

Punto base (pb o bp, acronimo di "basis point"): equivale a un centesimo di punto percentuale, ossia a 0,01%.

Retail Banking: polo che riunisce l'insieme delle attività di banca al dettaglio.

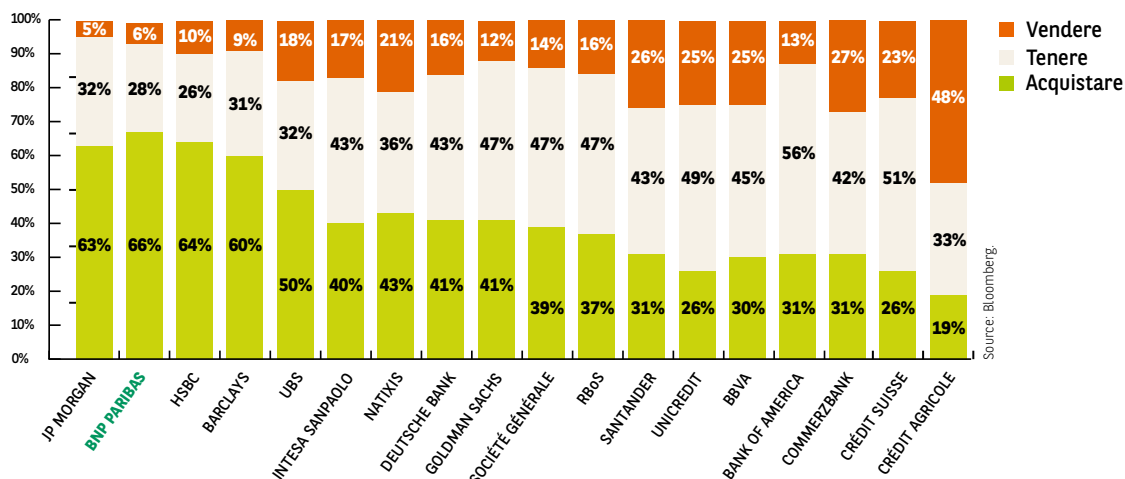
ROE (Return On Equity): indice di redditività dei mezzi propri. Misura il rapporto tra l'utile netto consolidato di competenza del Gruppo e il patrimonio netto consolidato, al netto della quota di competenza di terzi.

Tassi e cambi: attività di CIB che consente al cliente di limitare i rischi di tasso e di cambio gravanti su attività e passività.

TEB: Türk Ekonomi Bankası, società controllata da BNP Paribas che svolge l'attività di banca al dettaglio in Turchia.

TIER 1: rapporto che misura la solvibilità di una banca con:
• al numeratore, il patrimonio detto di "vigilanza" (capitale sociale, riserve e sovrapprezzo azioni, prestiti obbligazionari assimilati);
• al denominatore, gli "impieghi ponderati per il rischio", ossia l'importo dei finanziamenti accordati cui viene assegnato un coefficiente di ponderazione in funzione del tipo di esposizione (tanto più alto quanto più elevato è il rischio connesso).

OPINIONE DEGLI ANALISTI



Al 6 agosto 2012, 36 analisti coprivano il titolo BNP Paribas, con 24 raccomandazioni di acquistare, 10 di tenere e 2 di vendere. La sintesi delle raccomandazioni è stata fornita da Bloomberg, alla pagina "ANR" ed è aggiornata

al 6 agosto 2012. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare l'Ufficio Relazioni con gli Investitori (cfr. *Contatti per gli investitori*).

MULTIPLI DI BORSA

Analisi dei multipli di Borsa di BNP Paribas

Valorizzazione sulla base del corso di chiusura del 6 agosto 2012 (33,20 €)

Consensus (€)	2011	2012 E(*)	2013 E(*)	Multipli	2011	2012 E(*)	2013 E(*)
Utile per azione	4,8	6,0	5,7	Rapporto prezzo/ utile per azione	6,9	5,6	5,8
Dividendo per azione	1,2	1,5	1,6	Rendimento lordo del dividendo	3,6%	4,5%	4,9%
Valore di libro per azione	58	61	64	Rapporto prezzo/ valore di libro	0,57	0,55	0,52

(*) Consensus Bloomberg.

Fonte quotazioni: Traderforce.

come negoziare l'azione

MTA INTERNATIONAL

Il titolo azionario BNP Paribas è negoziabile - oltre che a Parigi - anche a Milano sul segmento MTA International della Borsa Italiana, utilizzando i seguenti codici.

→ I Codici di negoziazione dell'azione BNP Paribas

	Parigi (Euronext)	Milano (MTA International)
ISIN	FR0000131104	FR0000131104
Reuters	BNPP.PA	BNPP.MI
Bloomberg	BNP FP Equity	BNP IM Equity
BNL	302120	3029370

ESENZIONE COMMISSIONI

Per i clienti BNL, le compravendite del titolo BNP Paribas effettuate sulla Borsa Italiana sono soggette solo ad un costo fisso di negoziazione (pari a 3,00 € per operazione, indipendentemente dall'ammontare negoziato); inoltre, il possesso delle sole azioni BNP Paribas all'interno del deposito titoli non sarà gravato dalle spese di custodia e amministrazione.

Per negoziare l'azione BNP Paribas, occorre trasmettere un ordine di Borsa tramite un intermediario finanziario. La rete di agenzie BNL - il cui elenco è disponibile su www.bnLit - è in grado di eseguire in tempo reale gli ordini di compravendita, così come il Centro Relazioni con la Clientela di BNL:

800.900.900

Al 31 luglio 2012

1	Baudouin PROT	Presidente del Consiglio di amministrazione di BNP Paribas	61 anni
2	Michel PÉBEREAU	Presidente onorario di BNP Paribas	70 anni
3	Jean-Laurent BONNAFÉ	Amministratore Delegato di BNP Paribas	51 anni
4	Pierre-André DE CHALENDAR	Presidente e Direttore Generale della Compagnie Saint-Gobain	54 anni
5	Denis KESSLER	Presidente e Direttore Generale di Scor SE	60 anni
6	Meglena KUNEVA	Presidente del Consiglio direttivo dello European Policy Centre (Bruxelles) - nazionalità bulgara	55 anni
7	Jean-François LEPETIT	Consigliere di Amministrazione di diverse società	70 anni
8	Nicole MISSON	Consigliere eletta dai quadri di BNP Paribas	62 anni
9	Thierry MOUCHARD	Consigliere eletto dai dipendenti di BNP Paribas	52 anni
10	Laurence PARISOT	Vicepresidente del Consiglio di Sorveglianza di Ifop SA	52 anni
11	Hélène PLOIX	Presidente di Pechel Industries (SAS)	67 anni
12	Louis SCHWEITZER	Presidente onorario di Renault	70 anni
13	Michel TILMANT	Direttore Generale di Strafin sprl (Belgique) - nazionalità belga	60 anni
14	Emile VAN BROEKHOVEN	Economista, professore onorario all'Università di Anversa - nazionalità belga	71 anni
15	Daniela WEBER-REY	Avvocato presso lo studio legale associato Clifford Chance, Francoforte - nazionalità tedesca	54 anni
16	Fields WICKER-MIURIN	Cofondatrice e socia di Leaders' Quest, Londra - nazionalità britannica	54 anni

AGENDA DEGLI AZIONISTI⁽¹⁾

Agenda dell'informazione finanziaria di BNP Paribas⁽¹⁾

- **7 novembre 2012:** risultati del 3° trimestre e dei primi 9 mesi del 2012
- **14 febbraio 2013:** pubblicazione dei risultati annuali per l'esercizio 2012
- **3 maggio 2013:** pubblicazione dei risultati del 1° trimestre 2013
- **15 maggio 2013:** Assemblea Generale per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

1. Salvo eventuali modifiche.



AVVERTENZA – Il presente documento viene fornito soltanto a scopo di informativa generale e non costituisce una raccomandazione né un consiglio di investimento. Esso non costituisce in nessun caso un'offerta al pubblico di prodotti finanziari, né deve essere considerato in alcuna circostanza come un prospetto o una informazione o comunicazione pubblicitaria o promozionale. Sebbene le informazioni che figurano nel presente documento provengano da fonti (pubbliche o meno) considerate affidabili, né BNP Paribas né alcuna entità del gruppo BNP Paribas potranno essere ritenuti responsabili della loro esattezza e della loro completezza. Le informazioni, opinioni o stime che figurano nel presente documento riflettono il giudizio del loro autore il giorno della loro stesura; non devono essere considerate vincolanti né sostitutive del giudizio del destinatario o della consulenza professionale indipendente e possono essere modificate senza preavviso. BNP Paribas o qualsiasi entità del gruppo BNP Paribas non saranno ritenuti responsabili delle conseguenze che potrebbero derivare dall'utilizzo delle informazioni, opinioni o stime contenute nel presente documento.